



FAQ – BANDI PER LA RICERCA, ATTREZZATURE, SCAVI E CONVEGNI 2019

ACCESSO AL SISTEMA DI GESTIONE BANDI E CONFERMA PROFILO

1. Come posso accedere alla compilazione della domanda di finanziamento per progetti di Ricerca 2019?

Il sistema di presentazione delle domande sarà disponibile nella piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it> a partire dal 21 maggio.

Per accedere al sistema è necessario accedere con l'indirizzo di posta elettronica istituzionale¹ Sapienza.

Nel caso di Rtd-A Rtd-B, assegnisti, dottorandi, specializzandi e per il personale strutturato che non è mai entrato nel portale di gestione bandi sarà necessario confermare le informazioni presenti sul profilo utenti U-GOV.

Si raccomanda ai dottorandi e specializzandi di porre la massima attenzione all'inserimento del Dipartimento di afferenza qualora non risultasse nel profilo utenti.

2. Nel mio profilo utente, una volta entrato nel nuovo sistema Gestione bandi di Sapienza, trovo come data di termine rapporto 02/02/2222, è un errore?

No, la data è puramente convenzionale e indica un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non necessita di essere corretta.

INCOMPATIBILITA' E VINCOLI NELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3. Perché nella pagina Gestione bandi non ho la possibilità di accedere a tutte le tipologie di progetto?

Alcune tipologie potrebbero essere disabilitate sulla base di quanto previsto dagli articoli sui soggetti ammissibili e incompatibilità ed esclusioni. Ad esempio, si potrebbe ricadere nelle categorie seguenti:

a) Il Rettore, il Pro-Rettore Vicario, i Pro-rettori, tutti i membri della Commissione Ricerca, il Presidente della Commissione Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche e Grandi Scavi Archeologici;

b) coloro che non hanno conferito al Catalogo dei prodotti della Ricerca di Ateneo – IRIS, alcun prodotto della ricerca, pubblicato negli anni civili 2016-2017-2018, delle tipologie ammissibili per il calcolo degli indicatori ai fini delle procedure dell'Abilitazione scientifica nazionale, definite dall'art. 4, commi 1 e 2 del D.M. 589/18, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza.

L'estrazione da IRIS ai fini dell'ammissibilità ai bandi di Ateneo è stata effettuata in data 13 maggio 2019, stante la pubblicazione dei bandi sul sito di Ateneo il giorno 14 maggio 2019;

¹ Chi ne fosse sprovvisto deve richiederlo compilando la scheda disponibile sulla pagina <https://mail.uniroma1.it/Schedaregistrazione.nsf/ScegliAccount?OpenForm>



- c) i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;*
- d) coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o provvedimento disciplinare nell'ultimo triennio.*
- e) I proponenti vincitori del bando 2018 in una delle tipologie di finanziamento Progetti di Ricerca Grandi e H2020*

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA

4. Non riesco a inserire i componenti del gruppo di ricerca, mi dà messaggio <Non ammissibile>: cosa devo fare?

Per poter inserire come componenti nel gruppo di ricerca è necessario che gli interessati accedano al portale <https://bandiricerca.uniroma1.it> e confermino i loro dati anagrafici. Solo dopo questa operazione saranno visibili.

Tale operazione è necessaria per tutti gli Rtd-A Rtd-B assegnisti, dottorandi, specializzandi e per il personale strutturato che non è mai entrato nel portale di gestione bandi.

La matrice delle incompatibilità è pubblicata alla pagina:

<http://www.uniroma1.it/ricerca/finanziamenti/bandi-di-ateneo>

5. Posso essere contemporaneamente proponente di un progetto e componente di un altro progetto sul Bando Ricerca?

No, il bando all'art. 5.1 specifica che "Non è possibile essere contemporaneamente proponente di una proposta e componente in un'altra nell'ambito del presente bando"

6. Il Proponente di un Progetto di Avvio alla ricerca può essere componente in un altro progetto a valere sul bando ricerca?

No, come da articolo 5.1 del bando Ricerca "Nell'ambito delle tre tipologie di finanziamento (Progetti di Ricerca, Progetti H2020 e Progetti per Avvio alla Ricerca), il proponente del progetto può presentare una sola domanda." Potranno tuttavia essere inseriti nella voce "altro personale Sapienza o Esterni"

7. Sarò in quiescenza dal 1° novembre 2019 posso essere proponente o componente di un progetto?

Non può essere proponente ma può essere componente.

8. Oltre al personale inserito per raggiungere il numero minimo di componenti, quale altro personale può partecipare al gruppo di ricerca?

Possono aderire come personale aggregato anche altri soggetti interni (es. borsisti, dottorandi, assegnisti, specializzandi, tecnologi) o esterni a Sapienza², appartenenti ad organizzazioni

² In nessun caso è possibile trasferire fondi alle istituzioni di appartenenza dei soggetti esterni o ai soggetti esterni



pubbliche o private, e fondazioni. Tali figure non concorrono al conteggio per il numero minimo di componenti del gruppo di ricerca.

9. E' previsto nel bando 2019 la possibilità di inserire altro personale nel gruppo di ricerca in corso d'opera?

Il gruppo di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale.

10. I componenti strutturati dei gruppi di ricerca devono essere necessariamente dipendenti di Sapienza?

Sì, è un requisito di ammissibilità.

11. Faccio parte del personale ospedaliero del Policlinico Umberto I, posso partecipare? No, ma può essere inserito nel personale aggregato, alla voce "Altro personale Sapienza o esterni".

12. Il personale tecnico concorre al raggiungimento del numero minimo di componenti?

No, il tecnico non rientra fra le categorie che possono far parte dei componenti minimi della proposta; tuttavia il personale tecnico può essere inserito nella voce "altro personale Sapienza".

13. L'esperienza e l'autorevolezza del gruppo proponente viene valutata anche sulla base del personale aggregato, oltre che sul personale facente parte del numero minimo di componenti?

No, il gruppo di ricerca viene valutato solo sul numero minimo di partecipanti, il personale inserito alla voce "altro personale Sapienza o esterni" non conta ai fini della valutazione.

14. Nei progetti medi e piccoli presentati da proponenti under 40 e ricercatori, deve essere rispettato il requisito under 40 o ricercatore anche dai componenti?

No, solo il requisito si applica al solo proponente.

15. Nell'art. 6.2 Progetti piccoli e medi del bando Ricerca, quando si parla di "una riserva minima, pari al 35%, per i progetti presentati da proponenti under 40 e ricercatori", per ricercatori si intendono ugualmente under 40?

No, con ricercatore si intende qualsiasi tipologia di ricercatore (tempo determinato – A e B – e tempo indeterminato) indipendentemente dall'età che sia in servizio almeno fino al 31 ottobre 2019.

16. Sono un assegnista la cui data di scadenza di contratto è precedente al 31 ottobre 2019, posso presentare domanda come proponente per la tipologia Avvio alla Ricerca?



No, come da art. 5.1 *“possono presentare domanda come proponenti per la tipologia di Avvio alla ricerca: a) gli Assegnisti e Specializzandi titolari di un contratto almeno fino al 31 ottobre 2019 che si impegnino a completare il progetto di ricerca entro il termine del contratto”*.

17. I dottorandi al terzo anno o gli assegnisti con contratto in scadenza prima del 31 ottobre 2019 possono essere considerati nel computo dei componenti del gruppo di ricerca?

Sì, solo come componenti e solo in una proposta.

18. Sono un dottorando, ho provato ad accedere al sistema, ma non sono riuscito ad entrare, quale potrebbe essere il problema?

- Non si sta utilizzando la e-mail nome.cognome@uniroma1.it (la mail cognome.matricola@studenti.uniroma1.it non è riconosciuta dal sistema)
- La propria carriera non è gestita dall'Università la Sapienza, pertanto non risulta essere iscritto all'ateneo (cfr. art. 5.1 nota n°3: “Possono partecipare al bando solo coloro la cui carriera di dottorato sia presente in Infostud nell'anno accademico 2018/2019”).

19. I dottorandi vincitori di un finanziamento per un progetto di avvio alla ricerca del bando 2018, possono presentare domanda anche per quello relativo al 2019?

Sì è possibile; andrà inoltre indicato nella domanda se il contributo erogato l'anno passato sia stato effettivamente speso. Il fondo per avvio alla ricerca va tassativamente speso entro 12 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza, e prima del conferimento del titolo di dottore di ricerca, qualora questo avvenga prima della decorrenza dei 12 mesi previsti dal bando.

20. Qual è la differenza fra assegnista di tipo I e tipo II?

Gli assegni di tipo I, sono quelli che non richiedono necessariamente il titolo di dottore di ricerca, il tipo II, sono destinati a possessori del titolo di dottore di ricerca o a ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane. Il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca è pubblicato alla pagina:

http://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/Regolamento_Conferimento_assegni_ricerca_7-4-2017.pdf

21. I ricercatori RTD A sono considerati strutturati?

Sì, sono considerati personale strutturato.

PROGETTI H2020

22. Per lo schema di finanziamento H2020, quali sono le tipologie di progetti ammissibili?



Per essere ammissibili i progetti devono essere state proposti a valere su uno dei work programme di Horizon 2020 (es. SC1, SC2, SWAFS, etc), dal 2014 a oggi. Ricordiamo che per essere finanziabili è necessario, di norma, essere al di sopra della soglia minima (3/5) su tutti e 3 i criteri e al di sopra di 10/15. Non sono ammissibili gli schemi di finanziamento Marie Sklodowska Curie ad eccezione delle Innovative Training Networks (ITN) che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 85/100

Le proposte progettuali in 2° step che non hanno superato il 1° step di valutazione non sono ammissibili.

PUBBLICAZIONI E IRIS

23. Quando accedo ad U-GOV l'icona di IRIS non è attiva. Cosa devo fare?

E' necessario inviare una e-mail a gruppo-pubblicazioni@uniroma1.it per richiedere l'attivazione di IRIS specificando codice fiscale e qualifica.

24. Come posso selezionare le pubblicazioni da inserire nella domanda di finanziamento?

Affinché siano visibili nel sistema di gestione bandi, le pubblicazioni devono essere caricate nel catalogo di ateneo IRIS, al quale si accede tramite U-GOV utilizzando le stesse credenziali della casella di posta Sapienza (nome.cognome@uniroma1.it).

Per informazioni sull'inserimento delle pubblicazioni si rimanda alle *Linee guida inserimento prodotti IRIS* disponibili alla pagina del sito di Ateneo dedicata al catalogo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/catalogo-della-ricerca>.

25. Perché per alcuni prodotti non vedo l'Impact Factor (IF)? Cosa posso fare?

La mancanza dell'IF può dipendere:

- dal fatto che la rivista in cui è pubblicato il prodotto non è indicizzata in WoS e quindi non ha IF. In questo caso non si può fare nulla.
- dall'errata indicazione dell'ISSN della rivista in IRIS (per esempio si indica l'ISSN della rivista online invece che della cartacea). In questo caso bisogna entrare in IRIS e, tramite il tasto Riapri/Integra, modificare il prodotto indicando l'ISSN corretto.

26. Se un prodotto non è stato ancora validato e si trova quindi nello stato "in validazione", risulta comunque nell'elenco delle pubblicazioni selezionabili nella domanda di finanziamento?

Sì, poiché i prodotti vengono importati all'interno del sistema gestione bandi indipendentemente dallo stato in cui si trovano in IRIS.

27. Come mai dopo aver aggiornato i dati presenti in IRIS, i valori degli indicatori ASN visualizzati sul sistema non cambiano?



I valori visualizzati sul sistema fanno riferimento ai dati presenti in IRIS all'avvio della procedura e non verranno aggiornati nel corso della procedura stessa. Alla data di chiusura della procedura verranno ricalcolati gli indicatori per recepire eventuali modifiche intercorse sul catalogo.

28. Cosa devo fare se i valori degli indicatori ASN proposti dal sistema non corrispondono a quelli in mio possesso?

È possibile indicare i valori degli indicatori in proprio possesso nella casella dedicata.

29. Come posso indicare di aver fruito di alcuni mesi di congedo nel periodo di riferimento degli indicatori ASN?

È possibile indicare nella casella dedicata il numero di mesi di congedo eventualmente fruiti nel periodo di riferimento degli indicatori. Si ricorda che:

- per il primo indicatore il periodo di riferimento è di 5 anni (2014 – 2019) per i ricercatori e di 10 anni (2009 – 2019) per i professori associati e ordinari;

- per il secondo e terzo indicatore il periodo di riferimento è di 10 anni (2009 – 2019) per i ricercatori e di 15 anni (2004 – 2019) per i professori associati e ordinari.

30. Come mai, pur essendo attualmente in servizio come personale strutturato, i valori dei miei indicatori non risultano disponibili? Cosa devo fare per aggiornare il dato?

Il fatto che i valori degli indicatori non risultano disponibili, pur essendo attualmente in servizio come personale di ricerca strutturato, è dovuto ad uno dei seguenti motivi:

1. la presa di servizio è avvenuta in concomitanza o subito dopo che è stato effettuato il calcolo degli indicatori (22/05/2019);
2. nelle anagrafiche di Ateneo non risulta disponibile il settore concorsuale.

In entrambi i casi è possibile calcolare autonomamente i valori dei propri indicatori sulla base dei dati disponibili in IRIS – al link: https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/corso_reportistica.pdf le indicazioni per impostare l'interrogazione in catalogo - e indicarli negli appositi campi.

GRANDI ATTREZZATURE

31. Cosa deve essere specificato nel piano di sostenibilità biennale? Cosa si intende con copertura dei costi di funzionamento e ordinaria manutenzione su base biennale?

Il piano deve indicare le modalità di copertura dei costi dell'attrezzatura, prevedendo la copertura su base biennale, dei costi per:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;*



- materiali di consumo;*
- personale con competenze adeguate all'utilizzo e funzionamento;*
- funzionamento (inclusi ad es. costi per smaltimento rifiuti);*

Il piano di sostenibilità deve prevedere la presa in carico della copertura dei costi per tutta la durata dell'utilizzo dell'attrezzatura, anche oltre i primi due anni di vita.

Si fa presente, infatti, che la copertura dei costi di funzionamento è in carico al dipartimento che acquisisce l'attrezzatura, come previsto dall'art. 7.1 del bando.

Nel caso di risorse per le quali è prevista una futura acquisizione deve essere indicato, oltre all'importo, la prevista fonte di provenienza, il periodo di disponibilità e il titolare dei fondi.